



**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA**  
**DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**  
**IL RAGIONIERE GRNERALE**

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 9, comma 2, della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni, con il quale viene istituito nel bilancio della Regione, a decorrere dall'esercizio finanziario 2007, un fondo per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spesa per consumi intermedi;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 08 maggio 2018, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2018 e per il triennio 2018-2020;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 11 maggio 2018, n. 195 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020";

VISTA la nota del Dipartimento Lavoro, Impiego, Orientamento, Servizi ed Attività formative – prot. n. 34303 del 05.10.2018 - con cui si chiede l'iscrizione, nel bilancio della Regione per l'esercizio finanziario corrente, della somma di euro 15.000,00 ad incremento del capitolo n. 312552 "Spese per utenze e canoni diverse da energia elettrica e telecomunicazioni. (parte ex cap. 312506)." al fine di provvedere alle spese per la fornitura idrica, del gas e per gli oneri condominiali degli uffici periferici e della sede del Dipartimento;

VISTA la nota della Ragioneria Centrale competente prot. n. 55124 del 25.10.2018, con cui si trasmette la suindicata nota dipartimentale e si esprime parere favorevole alla richiesta variazione;

RAVVISATA pertanto la necessità, di iscrivere nel bilancio della Regione, nell'esercizio finanziario 2018, in aumento al capitolo di spesa 312552 la somma di euro 15.000,00 mediante prelevamento di pari importo dal capitolo 212525;

RITENUTO, per quanto sopra specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2018 le opportune variazioni;

## DECRETA

### Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n..32, sono apportate al Bilancio della Regione le seguenti variazioni:

<b>ESERCIZIO 2018</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>CASSA</b>
<b>SPESA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA</b>		
<b>Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione</b>		
<b>MISSIONE</b> 20 – Fondi e Accantonamenti		
<b>PROGRAMMA</b> 3 – Altri fondi	- 15.000,00	- 15.000,00
<b>Titolo</b> 1 – Spese correnti		
<b>MacroAggregato 1.10</b> – Altre spese correnti	- 15.000,00	- 15.000,00
<b>Capitolo 212525</b>	- 15.000,00	- 15.000,00
Fondo per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spesa per consumi intermedi.		
<b>ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO</b>		
<b>Dipartimento regionale Lavoro, Impiego, Orientamento, Servizi ed Attività formative</b>		
<b>MISSIONE</b> 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale		
<b>PROGRAMMA</b> 1 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	+ 15.000,00	+ 15.000,00
<b>Titolo</b> 1 – Spese correnti		
<b>MacroAggregato 1.03</b> – Acquisto di beni e servizi	+ 15.000,00	+ 15.000,00
<b>Capitolo 312552</b>	+ 15.000,00	+ 15.000,00
Spese per utenze e canoni diverse da energia elettrica e telecomunicazioni. (parte ex cap. 312506)		

Palermo, 05.11.2018

**IL RAGIONIERE GENERALE**  
f.to **Bologna**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1  
Gloria Giglio

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
Maria Pia Amodeo